



**Relazione annuale della Commissione Paritetica del Dip.to di
INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA
sul CdS
L-23 Ingegneria dell'Edilizia
anno 2014**

Commissione Paritetica del Dip.to di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica	
Indicare i docenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Paolo Sammarco, Andrea Pacifici, Daniele Carnevale, Antonello Tebano
Indicare gli studenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Antonino Guerrera, Michele Ricci, Milena Morone
Indicare il Coordinatore/Referente della C.P.	Paolo Sammarco
Indicare la data della riunione conclusiva in cui la C.P. ha formulato la Relazione annuale	19/11/2014

Sezione A - Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Punti di forza

Il Corso di Laurea è finalizzato alla formazione dell'Ingegnere Edile Junior, figura intermedia fra il geometra e l'ingegnere con Laurea Specialistica. Le competenze che il corso sviluppa (supporto alla progettazione, alle attività gestionali dei cantieri e degli appalti, coordinamento della sicurezza) sono coerenti con la figura dell'Ingegnere Edile Junior. Per validare l'offerta del corso di studi sono stati effettuati periodici incontri con responsabili dell'Ordine degli Ingegneri. Tali incontri hanno confermato la validità della proposta didattica e stimolato l'introduzione di un maggior grado di specializzazione tecnica e professionalizzazione. Si rileva l'alta percentuale di studenti che proseguono il corso di studio nella laurea magistrale (97%). Attività integrative hanno consentito di attivare alcuni stage post laurea e numerosi tirocini curriculari. I tirocini e gli stages si sono svolti presso enti pubblici e aziende private che hanno sempre mostrato apprezzamento.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Coloro che non proseguono nella formazione universitaria hanno generalmente possibilità di un immediato sbocco professionale, anche se non congruente con il tipo di laurea conseguita. Dalle statistiche fornite da Alma Laurea risulta che l'82% dei laureati svolge attività lavorative in cui utilizza in misura poco o per nulla efficace le competenze acquisite durante la laurea.

Sezione B - Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Punti di forza

I risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze richieste ad un Ingegnere Edile Junior. Il Corso di Laurea fa leva sulle competenze di analisi strutturata dal punto di vista scientifico sviluppate nei primi anni di studio ed impartisce le conoscenze specifiche attraverso le attività formative caratterizzanti l'Architettura e l'Edilizia. Il percorso di formazione, i metodi di accertamento e l'orientamento fornito appaiono ben centrati ed efficaci. Il corso risulta



ben bilanciato fra discipline di base dell'ingegneria civile edile e discipline caratterizzanti. Enfasi viene data all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e allo sviluppo della capacità di apprendimento.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nessun rilievo

Sezione C - Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

L'esame d'insieme dei questionari redatti dagli Allievi ha messo in evidenza la conformità della docenza impartita, dei locali e delle attrezzature, della reperibilità e presenza continua alle lezioni dei docenti. Lungo questi assi di valutazione infatti il Corso di Studio ha ottenuto un grado di soddisfacimento prossimo a quello della macro area di Ingegneria e a quello dell'intero Ateneo.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si auspica una riorganizzazione dell'orario delle lezioni volto ad una maggiore compattezza e concentrazione al mattino. Ciò al fine di minimizzare interruzioni prolungate fra un corso ed un altro, che tipicamente causano sovraffollamento degli spazi comuni per lo studio, così come ampiamente riportato dai rappresentanti degli studenti e dall'Indagine studenti frequentanti. Ciò potrebbe essere agevolmente perseguito iniziando le lezioni sistematicamente alle 8.30 del mattino.

Sezione D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

L'esame d'insieme dei questionari redatti dagli Allievi ha messo in evidenza il bilanciamento del carico di studio complessivo, dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti e degli esami. Lungo questi assi di valutazione infatti il Corso di Studio ha ottenuto un grado di soddisfacimento in linea con quello della macro area di Ingegneria.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'esame d'insieme dei questionari redatti dagli Allievi evidenzia che il giudizio degli studenti relativamente al carico di studio complessivo, all'organizzazione complessiva degli insegnamenti e degli esami è inferiore a quello dell'intero Ateneo. Sarebbe necessario, esaminando i questionari relativi ai singoli insegnamenti, evidenziare eventuali anomalie specifiche. Per quanto riguarda l'organizzazione degli esami la Commissione ritiene inoltre che seppur il numero di appelli (sei) previsti nell'Anno Accademico sia congruo, essi non appaiono ben distribuiti nell'Anno stesso. Si propone di mantenere un solo appello della sessione di settembre, spostando il secondo appello della sessione di settembre (il sesto dell'A.A.) alla settimana precedente la pausa delle festività natalizie, anticipando di una settimana l'inizio delle lezioni (ultima settimana di settembre) ed allungando conseguentemente la pausa della didattica.

Sezione E - Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento



Punti di forza

Nessun rilievo

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nessun rilievo

Sezione F - Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

Punti di forza

I questionari appaiono ben posti ed efficaci nel rendere un quadro dettagliato della conduzione di ogni singolo corso.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si segnala la necessità di meglio formulare i due quesiti seguenti, distinguendo ed articolando le singole attività integrative: "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento (se non sono previste attività integrative, rispondere NON PREVISTE)? I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (se non sono previste, rispondere NON PREVISTE)" L'accorpamento nella elencazione delle attività integrative crea infatti dati ambigui ed incoerenti in conseguenza delle diverse interpretazioni da parte degli studenti.

Sezione G - Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Il sito web del dipartimento è ben strutturato e contiene la maggior parte delle informazioni necessarie

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Per il corso di laurea in Ingegneria Edilizia non sono riportati sul sito web del Dipartimento i dati relativi alla soddisfazione degli studenti.

Sezione H Analisi degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

Punti di forza

Il tasso di abbandono è stato del 21,2% significativamente inferiore a quello della macro area di ingegneria pari al 30%.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Negli anni 2012 e 2013 i CFU medi per studente conseguiti sono stati rispettivamente 25,46 e 27,78 cioè inferiori a quelli medi della macro area di ingegneria, pari a 33,59 e 33,36. La percentuale di studenti iscritti al secondo anno che hanno conseguito più di 5 CFU è pari nel 2012 e 2013



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

rispettivamente al 78,9% ed al 75,9%, inferiori alla media della macro area di ingegneria pari a 89,3% ed 87,5%. Il tempo medio di Laurea dal 2011 al 2013 è gradualmente aumentato passando da 4,47 anni (relativo al 2011) a 5,42 (relativo al 2013).